

COMUNE DI VIVARO ROMANO

PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Approvazione ordine del giorno per la richiesta di un migliore servizio di trasmissione televisiva, in vista dell'inserimento del canone rai sulla bolletta elettrica.**

Numero 03 del 11.02.2016

L'anno duemilasedici, il giorno undici, del mese di febbraio, alle ore 13.00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine dell' giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MEZZAROMA FRANCESCO	SINDACO	PRESENTE
SFORZA BEATRICE	ASSESSORE	PRESENTE
SFORZA MARIO	ASSESSORE	ASSENTE

ne risultano presenti n.02 e assenti n. 01.

Assume la presidenza il Signor MEZZAROMA Francesco in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Pasquale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere:

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell' Uff. Tecnico

Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Serv. Finanziario

Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- Rai Way è la società italiana proprietaria delle infrastrutture e degli impianti per la trasmissione e la diffusione televisiva e radiofonica della Rai. È presente capillarmente su tutto il territorio nazionale disponendo di una sede centrale a Roma, 23 sedi territoriali e oltre 2.300 siti dislocati sul territorio italiano.
- La Legge di stabilità stabilisce che la “imposta sul possesso della tv”, comunemente chiamata “canone Rai”, di euro 100,00, venga inserita sulla bolletta elettrica con rata unica, esclusivamente per la prima casa.
- Uncem, a livello nazionale con le sue Delegazioni regionali, ha svolto negli ultimi anni numerose azioni a difesa degli utenti residenti nelle Terre Alte, al fine di assicurare loro parità di trattamenti e di servizi rispetto a chi risiede nelle aree urbane.
- Numerosi Enti territoriali – in primis, le Comunità montane e le Unioni montane – in diverse Regioni Italiane, negli ultimi dieci anni, hanno acquistato e gestiscono direttamente – con notevoli costi – impianti di diverse dimensioni e potenza per assicurare la trasmissione del segnale televisivo anche nelle valli più interne e nelle zone d’ombra non raggiunte dal segnale delle torri gestite da Rai Way.

CONSIDERATO CHE:

- -Numerosi Sindaci e Amministratori di Comuni italiani hanno segnalato, dopo l’introduzione del digitale terrestre, le costanti e crescenti difficoltà di accesso al servizio televisivo da parte di singoli e famiglie residenti nelle zone montane, in particolare nei borghi più difficilmente raggiungibili delle aree interne.
- È necessario ridurre l’evasione dell’imposta – notevolmente limitata grazie al nuovo sistema di pagamento – ma allo stesso tempo deve essere assicurato un adeguato servizio agli utenti consentendola ricezione di tutti i canali, in particolare quelli del servizio pubblico.
- Nelle aree montane italiane, alpine e appenniniche, resta elevato il digital divide che ha la sua prima fonte nelle difficoltà di ricezione del segnale tv e radio.

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per quanto sopra premesso **DI RICHIEDERE** al Governo e al Parlamento di:

1. Avviare un completo monitoraggio su tutto il territorio italiano relativo alla ricezione del segnale Televisivo.
2. Coinvolgere nel monitoraggio le Regioni, le Unioni di Comuni, le associazioni di Enti locali quali Anci eUncem.
3. Impegnare Rai Way nel potenziamento delle infrastrutture per la trasmissione del segnale tv in particolare nelle aree montane e più interne del Paese.
5. Attivare un tavolo interministeriale relativo alle strategie per la risoluzione del divario digitale, secondo quanto previsto dall’Agenda digitale nazionale.
6. Impegnare la Rai nel rafforzamento e nell’ampliamento dell’informazione locale e regionale, riattivando e potenziando trasmissioni quali Tgr Montagne e Ambiente Italia.
7. Coinvolgere nel programma nazionale di miglioramento della ricezione dei canali televisivi e della qualità dell’offerta di informazione e intrattenimento a carattere locale la Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e l’Intergruppo parlamentare per lo Sviluppo della Montagna.

Delibera n. 03 del 11.02.2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. MEZZAROMA Francesco

Il Segretario Comunale
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 13.02.2016 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 13.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 11.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale
